



Bruxelles, 28.10.2014
COM(2014) 671 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sulle spese del FEAGA

Sistema di allarme n. 9-10/2014

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Entrate destinate al FEAGA	3
3.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2014	4
4.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	6
5.	Conclusioni	7

ALLEGATO 1 UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA -
SITUAZIONE AL 31.08.2014

1. INTRODUZIONE

Nell'allegato 1 è indicato il livello effettivo di esecuzione del bilancio nel periodo compreso tra il 16 ottobre 2013 e il 31 agosto 2014 per quanto riguarda il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) rispetto al profilo di spesa evidenziato dall'indicatore stabilito conformemente al disposto dall'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune¹.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Conformemente al disposto dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie applicate nell'ambito di decisioni relative alla liquidazione dei conti e alle verifiche della conformità, dalle irregolarità e dal prelievo sul latte sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA. Tali disposizioni stabiliscono che le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. La quota di tali entrate eventualmente non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è automaticamente riportata all'esercizio successivo².

Il bilancio FEAGA 2014 comprende sia le ultime stime della Commissione relative al fabbisogno per finanziare le spese previste per le misure di mercato e gli aiuti diretti, sia le stime delle entrate con destinazione specifica che si prevedeva di riscuotere nel corso dell'esercizio finanziario in questione, nonché il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio finanziario. Nella sua proposta relativa agli stanziamenti del bilancio FEAGA 2014, la Commissione ha considerato le entrate con destinazione specifica previste complessivamente e ha chiesto per il bilancio 2014 un livello di stanziamenti calcolato sottraendo dal fabbisogno stimato l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica. L'autorità di bilancio ha adottato il bilancio FEAGA tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della formazione del bilancio 2014, la Commissione ha stimato in 1 464 Mio EUR le entrate con destinazione specifica disponibili. In particolare:

- le entrate con destinazione specifica che si sarebbero generate nel corso dell'esercizio 2014 sono state stimate in 849 Mio EUR, di cui 638 Mio EUR provenienti dalle rettifiche per verifiche di conformità, 165 Mio EUR dalle irregolarità e 46 Mio EUR dal prelievo sul latte;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dall'esercizio 2013 all'esercizio 2014 è stato stimato in 615 Mio EUR.

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 549.

² A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate con destinazione specifica interne sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini della sana gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

Nel bilancio 2014 la Commissione ha assegnato queste entrate, inizialmente stimate in 1 464 Mio EUR, a due regimi. In particolare:

- 464 Mio EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e
- 1 000 Mio EUR al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha votato stanziamenti definitivi pari rispettivamente a 285 e a 30 083 Mio EUR, in conformità della proposta della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate dà la stima totale degli stanziamenti disponibili: 749 Mio EUR per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e 31 083 Mio EUR per il regime di pagamento unico.

Nell'allegato 1, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2014 per il periodo fino al 31 agosto 2014, le cifre relative agli stanziamenti **a livello di articolo** per il settore ortofrutticolo e per gli aiuti diretti disaccoppiati indicano gli stanziamenti votati per tali due regimi, pari rispettivamente a 676,7 Mio EUR e a 38 252 Mio EUR, senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Se si includono le entrate assegnate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2014 ammonta a 1 140,7 Mio EUR per gli ortofrutticoli e a 39 252 Mio EUR per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2014

L'allegato 1 presenta il livello di esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo compreso fra il 16 ottobre 2013 e il 31 agosto 2014, confrontato con il profilo di spesa delineato dall'indicatore fissato conformemente al disposto dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013. Di seguito figurano osservazioni sintetiche sugli articoli di bilancio che registrano i divari più significativi tra il livello previsto di esecuzione del bilancio 2014 e quello effettivo.

3.1. Misure di mercato

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli interventi sui mercati agricoli è risultato superiore di 67 Mio EUR a quello degli stanziamenti votati in bilancio, come risulta dal livello dell'indicatore al 31 agosto 2014. Questo divario è l'effetto netto dei modelli di esecuzione, in particolare nei settori ortofrutticolo, vitivinicolo e lattiero.

3.1.1. Ortofrutticoli (+ 202,2 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, questo livello di esecuzione è ascrivibile prevalentemente alle spese per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori, finanziate sia con gli stanziamenti votati in bilancio sia con le entrate assegnate a questo regime nel bilancio 2014 (NB: per i dettagli si veda il punto 2). Questo livello di esecuzione è il risultato dell'applicazione dell'indicatore, per il periodo fino al 31 agosto 2014, agli stanziamenti votati in bilancio, che non comprendono le entrate assegnate al settore.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, al 31 agosto 2014, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per

finanziare questo settore. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per il settore è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 676,7 Mio EUR, e dalle entrate assegnate al settore, che secondo le stime ammontano a 464 Mio EUR. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale di 1 140,7 Mio EUR che, in base alle previsioni, dovrebbe essere disponibile per questo settore, risulterebbe rispetto al livello dell'indicatore al 31 agosto 2014 una sottoutilizzazione pari a - 127,6 Mio EUR, che corrisponde all'effetto netto di un'accelerazione del ritmo dei pagamenti a favore dei fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori e di un rallentamento dei pagamenti destinati al programma "Frutta nelle scuole" e agli aiuti a favore del prericonoscimento delle associazioni di produttori. Al momento, la Commissione ritiene che ci si possa attendere a fine esercizio una certa sottoutilizzazione per quanto riguarda il programma "Frutta nelle scuole" e il prericonoscimento delle associazioni di produttori e continua a sorvegliare l'utilizzazione degli stanziamenti per le organizzazioni di produttori.

3.1.2. Prodotti del settore vitivinicolo (- 109,6 Mio EUR)

Questa sottoutilizzazione è dovuta al rallentamento del ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri rispetto al profilo di spesa dell'indicatore stabilito per i programmi nazionali nel settore vitivinicolo. Al momento, si ritiene che tale situazione sia temporanea poiché le previsioni di spesa degli Stati membri per questo articolo evidenziano un ritmo più intenso nei prossimi mesi.

3.1.3. Latte e prodotti lattiero-caseari (- 6,8 Mio EUR)

Questa sottoutilizzazione è dovuta al rallentamento del ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri rispetto al profilo di spesa dell'indicatore stabilito per il programma di distribuzione di latte nelle scuole. Al momento, si ritiene che la situazione sia temporanea poiché le previsioni di spesa degli Stati membri per questo articolo evidenziano la completa esecuzione di tale regime da qui a fine esercizio.

3.2. Aiuti diretti

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli aiuti diretti è risultata superiore di 659,4 Mio EUR rispetto al livello dell'indicatore al 31 agosto 2014.

3.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+ 719,1 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, questo livello di esecuzione è ascrivibile prevalentemente alle spese per il regime di pagamento unico, finanziate sia con gli stanziamenti votati in bilancio sia con le entrate assegnate a tale regime nel bilancio 2014 (NB: per i dettagli si veda il punto 2). Questo livello di esecuzione è il risultato dell'applicazione dell'indicatore, per il periodo fino al 31 agosto 2014, agli stanziamenti votati in bilancio, che non comprendono le entrate assegnate al settore.

Una nota in calce* nella tabella dell'allegato 1 relativa all'esecuzione provvisoria indica quale sarebbe la situazione se, al 31 agosto 2014, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare gli aiuti diretti disaccoppiati. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 38 252 Mio EUR, e dalle entrate assegnate agli aiuti diretti disaccoppiati, che secondo le stime ammontano a 1 000 Mio EUR. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale

di 39 252 Mio EUR che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati, la sovrautilizzazione osservata si ridurrebbe a una sottoutilizzazione pari a - 279,9 Mio EUR.

Al momento, gli Stati membri hanno già versato il 99,2% degli aiuti diretti disaccoppiati stimati per il 2014. La Commissione prevede a questo punto che gli stanziamenti votati disponibili e le entrate assegnate alla linea bastino per soddisfare il fabbisogno finanziario di questo articolo e ritiene che ci si possa attendere una certa sottoutilizzazione a fine esercizio.

3.2.2. *Altri aiuti diretti (- 59,3 Mio EUR)*

La sottoutilizzazione degli stanziamenti votati per gli altri aiuti diretti rispetto al profilo di spesa dell'indicatore stabilito al 31 agosto 2014 deriva dal rallentamento del ritmo dei pagamenti per alcuni regimi del settore, in particolare per il sostegno accoppiato specifico a norma dell'articolo 68. Al momento, la Commissione ritiene che ci si possa attendere una certa sottoutilizzazione a fine esercizio e continua a sorvegliare l'utilizzazione degli stanziamenti per questo articolo di bilancio.

3.3. **Audit delle spese agricole (+ 5,5 Mio EUR)**

Oltre ai pagamenti diretti per azioni di controllo e prevenzione, pari a 6,8 Mio EUR, il bilancio 2014 comprendeva un importo stimato in 53,4 Mio EUR per i pagamenti riguardanti la composizione delle controversie. Sulla base delle informazioni più recenti, gli interessi compensativi che gli Stati membri dovranno versare per la composizione delle controversie saranno più elevati rispetto a quanto previsto nel bilancio 2014. La Commissione prevede inoltre di rimborsare agli Stati membri un importo di circa 20 Mio EUR a seguito di decisioni in materia di liquidazione dei conti a loro favore. Al momento, la Commissione prevede una sovrautilizzazione degli stanziamenti del bilancio 2014 per il capitolo relativo all'audit delle spese agricole.

4. **ESECUZIONE DELLE ENTRATE ASSEGNATE AL FEAGA**

Dalla tabella che figura nell'allegato 1 risulta che al 31 agosto 2014 l'importo delle entrate con destinazione specifica rimosse ammontava a 1 669,1 Mio EUR. In particolare:

- le entrate provenienti da rettifiche applicate nell'ambito di decisioni in materia di liquidazione dei conti e verifica di conformità ammontava a 769,6 Mio EUR, a cui si prevede si aggiungeranno ulteriori importi entro fine esercizio;
- le entrate generate dalle irregolarità ammontavano a 141,3 Mio EUR, a cui si prevede si aggiungeranno ulteriori importi entro fine esercizio;
- al momento è stata riscossa la maggior parte dei prelievi sul latte, per un importo di circa 48 Mio EUR.

Infine, l'importo definitivo delle entrate con destinazione specifica riportato dal 2013 al 2014 ammonta a 710,2 Mio EUR. Questo importo è di gran lunga superiore alla previsione iniziale di 615 Mio EUR ed è stato interamente utilizzato per effettuare i pagamenti come previsto nel bilancio 2014.

Pertanto, al 31 agosto 2014 le entrate con destinazione specifica disponibili per finanziare le spese del FEAGA ammontavano a 1 669,1 Mio EUR, ai quali

dovrebbero aggiungersi entro fine esercizio gli importi supplementari delle nuove entrate con destinazione specifica riscosse.

5. CONCLUSIONI

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2014 per il periodo fino al 31 agosto 2014 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri hanno superato di circa 728,2 Mio EUR il profilo di spesa per l'esecuzione del bilancio delineato dall'indicatore.

Le entrate con destinazione specifica già disponibili ammontano a 1 669,1 Mio EUR e si prevede che nel 2014 saranno riscossi ulteriori importi. Al momento, la Commissione ritiene che l'importo delle entrate con destinazione specifica che sarà disponibile entro fine esercizio sarà sufficiente a coprire il finanziamento dei fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori, del regime di pagamento unico e degli esborsi previsti nell'ambito del capitolo relativo all'audit delle spese agricole.

Inoltre, in funzione dell'esecuzione definitiva degli stanziamenti dell'esercizio 2014, si prevede che la Commissione trasferirà gli stanziamenti non utilizzati all'esercizio 2015 per rimborsare gli agricoltori cui si applicherà allora la disciplina finanziaria. Tale trasferimento non può superare il 2% degli stanziamenti iniziali del FEAGA per il 2014 a favore di azioni realizzate in regime di gestione concorrente e dell'importo della disciplina finanziaria preso in considerazione per l'esercizio 2014³.

Al momento, la Commissione ritiene che l'importo degli stanziamenti non impegnati disponibili a fine esercizio 2014 per questo trasferimento sarà pari a 874,7 Mio EUR, il che corrisponde al livello massimo del 2%⁴. La rimanente eccedenza prevista del FEAGA sarà inserita nella lettera rettificativa n. 1 al progetto di bilancio 2015.

³ Articolo 169 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

⁴ L'importo della disciplina finanziaria preso in considerazione per il bilancio 2014, pari a 902,9 Mio EUR, superava il massimale del 2% degli stanziamenti iniziali del FEAGA per il 2014 a favore di azioni realizzate in regime di gestione concorrente; quest'ultimo costituisce pertanto l'importo di riferimento per il trasferimento.